



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIS00300Q: I.I.S.S. "FEDERICO II"

Scuole associate al codice principale:
FGPC003013: LICEO "FEDERICO II"
FGTD003012: I.T.E.T. "FEDERICO II"
FGTD00351B: I.T.E. "FEDERICO II" SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali solo nel Tecnico economico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con i riferimenti nazionali, ma assente nell'indirizzo Tecnico. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' inferiore nelle Scienze Umane (classi prime e terze)



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



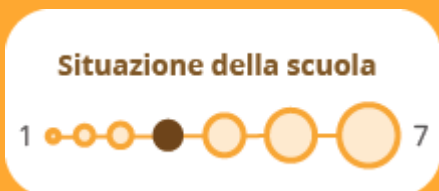
Motivazione dell'autovalutazione

Attraverso i progetti curriculari ed extracurriculari indoor, outdoor e in laboratorio, i progetti posti in essere nell'ambito del mentoring e tutoring per il PNRR, i progetti Erasmus, i percorsi PCTO, gli studenti acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è lievemente al di sopra con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore rispetto ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'inserimento degli studenti nel mondo lavorativo si distribuisce in base all'indirizzo di provenienza: in particolare, agricoltura e servizi sono gli ambiti scelti dai tecnici, mentre industria e servizi sono scelti da studenti provenienti dai licei.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato, con qualche criticità, deriva da quanto descritto a proposito dei punti di debolezza. Resta da fare un grande lavoro di raccordo fra i vari dipartimenti disciplinari che sia volto alla creazione di solidi punti di riferimento per l'implementazione del modello condiviso di progettazione e valutazione per classi parallele, almeno all'interno dello stesso indirizzo. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti, ma anche attività di studio assistito per tutto il corso dell'anno scolastico, tuttavia queste attività non sono pienamente fruitive dagli studenti con effettive necessità, per loro disinteresse e mancanza di impegno. In generale, i risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde abbastanza alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalle classi in cui gli studenti mostrano serietà e rispetto di strumenti, spazi e arredi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, sebbene questa non sia pratica ancora del tutto diffusa ed omogenea. In generale, gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, ma sono tuttavia da migliorare.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento sono ben strutturate mentre sono da potenziare le attività di continuità in modo da offrire agli studenti il maggior supporto possibile per affrontare serenamente il passaggio da un ordine all'altro. Le attività di orientamento in uscita sono numerose e articolate in modo da dare agli studenti un'informazione la più completa possibile sui possibili percorsi post-diploma. I PCTO sono progettati in modo da rispondere alle caratteristiche di ogni classe e in alcuni casi, come con gli alunni con bisogni educativi speciali, sono progettati anche con percorsi individualizzati. Tali percorsi hanno una ricaduta didattica tale da consentire una valutazione efficace soprattutto nelle materie caratterizzanti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti, sebbene le proposte non siano state sempre di facile fruizione, poiché espletate in periodi di alta concentrazione di impegni dovuti agli adempimenti di fine anno scolastico. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono generalmente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, talvolta invece sulla base delle disponibilità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che si aggiungono ai dipartimenti disciplinari al fine di sviluppare maggiormente l'identità e il senso di appartenenza del personale. Per quanto concerne la diffusione di materiali didattici, non vi sono ancora canali strutturati per una condivisione efficace e proficua.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre in linea con le aspettative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di matematica, inglese italiano nel primo biennio di tutti gli indirizzi.

TRAGUARDO

Ridurre del 20% la percentuale di alunni che si attestano sul livello più basso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento nella produzione di materiali didattici condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento della simulazione di prove simili alle prove Standardizzate in previsione delle prove Nazionali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio, anche incentivando tra gli studenti pratiche di autovalutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi anche al di fuori dell'aula per favorire lo sviluppo delle competenze didattiche e relazionali di tutti gli studenti. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali opportunamente attrezzati.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso della classe virtuale, al fine di semplificare l'approccio alla disciplina e incrementare l'utilizzo del digitale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Definire un modello comune di progettazione dei percorsi formativi relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Adeguare i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi più efficaci di recupero e potenziamento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Recupero in itinere attraverso gli sportelli di recupero e materiali didattici condivisi attraverso le classi virtuali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
9. **Continuità e orientamento**
Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento, sia in entrata che in uscita.
10. **Continuità e orientamento**
Creare strumenti di rilevazione dati per delineare un quadro degli esiti formativi e di collegamento con il mondo del lavoro, realizzati "a distanza" rispetto al conseguimento del diploma.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziare l'attività e l'interscambio dei Dipartimenti e dei Consigli di classe soprattutto in fase di progettazione didattica e migliorare il monitoraggio e la condivisione dei risultati conseguiti.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione nelle metodologie didattiche attive in modo da dare una curvatura della didattica verso il digitale.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Comunicazione e gestione della classe

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la crescita professionale e il benessere del personale attraverso lo scambio e il confronto attivo da ricercare in sinergia con altre istituzioni. Promuovere una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione continua dei docenti.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti, al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

incrementare la conoscenza da parte delle famiglie delle scelte strategiche definite nel PTOF e degli obiettivi formativi del sistema scolastico





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Avvicinare i risultati alle medie di riferimento almeno del 5% e ridurre del 2% la variabilità tra le classi dello stesso indirizzo nell'anno 2023-24, del 5% nell'anno 2024-25; del 7% nell'anno 2025-26.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento nella produzione di materiali didattici condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento della simulazione di prove simili alle prove Standardizzate in previsione delle prove Nazionali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio, anche incentivando tra gli studenti pratiche di autovalutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi anche al di fuori dell'aula per favorire lo sviluppo delle competenze didattiche e relazionali di tutti gli studenti. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali opportunamente attrezzati.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso della classe virtuale, al fine di semplificare l'approccio alla disciplina e incrementare l'utilizzo del digitale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Definire un modello comune di progettazione dei percorsi formativi relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Adeguare i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi più efficaci di recupero e potenziamento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Recupero in itinere attraverso gli sportelli di recupero e materiali didattici condivisi attraverso le classi virtuali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
9. **Continuità e orientamento**
Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento, sia in entrata che in uscita.



10. **Continuità e orientamento**
Creare strumenti di rilevazione dati per delineare un quadro degli esiti formativi e di collegamento con il mondo del lavoro, realizzati "a distanza" rispetto al conseguimento del diploma.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'attività e l'interscambio dei Dipartimenti e dei Consigli di classe soprattutto in fase di progettazione didattica e migliorare il monitoraggio e la condivisione dei risultati conseguiti.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione nelle metodologie didattiche attive in modo da dare una curvatura della didattica verso il digitale.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Comunicazione e gestione della classe
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la crescita professionale e il benessere del personale attraverso lo scambio e il confronto attivo da ricercare in sinergia con altre istituzioni. Promuovere una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione continua dei docenti.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti, al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
incrementare la conoscenza da parte delle famiglie delle scelte strategiche definite nel PTOF e degli obiettivi formativi del sistema scolastico





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare il numero di studenti in possesso delle certificazioni linguistiche, informatiche e garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate.

TRAGUARDO

Incrementare del 30% gli allievi certificati. Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale, riducendo i comportamenti sanzionabili del 20%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento nella produzione di materiali didattici condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio, anche incentivando tra gli studenti pratiche di autovalutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi anche al di fuori dell'aula per favorire lo sviluppo delle competenze didattiche e relazionali di tutti gli studenti. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali opportunamente attrezzati.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso della classe virtuale, al fine di semplificare l'approccio alla disciplina e incrementare l'utilizzo del digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Definire un modello comune di progettazione dei percorsi formativi relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Adeguare i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi più efficaci di recupero e potenziamento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Recupero in itinere attraverso gli sportelli di recupero e materiali didattici condivisi attraverso le classi virtuali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
8. **Continuità e orientamento**
Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento, sia in entrata che in uscita.
9. **Continuità e orientamento**



- Creare strumenti di rilevazione dati per delineare un quadro degli esiti formativi e di collegamento con il mondo del lavoro, realizzati "a distanza" rispetto al conseguimento del diploma.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'attività e l'interscambio dei Dipartimenti e dei Consigli di classe soprattutto in fase di progettazione didattica e migliorare il monitoraggio e la condivisione dei risultati conseguiti.
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione nelle metodologie didattiche attive in modo da dare una curvatura della didattica verso il digitale.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la crescita professionale e il benessere del personale attraverso lo scambio e il confronto attivo da ricercare in sinergia con altre istituzioni. Promuovere una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione continua dei docenti.
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti, al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
incrementare la conoscenza da parte delle famiglie delle scelte strategiche definite nel PTOF e degli obiettivi formativi del sistema scolastico



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione esaminato ha evidenziato che i diversi indirizzi dell'istituto mostrano contesti e risultati scolastici non omogenei. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo ad essi collegati sono stati individuati tenendo conto delle principali criticità emerse. L'analisi dei risultati scolastici ha richiamato l'attenzione sulla persistenza di criticità, soprattutto nel biennio, in particolare nei tecnici e in altri licei. Le criticità in matematica, inglese, italiano rilevate e confermate dai risultati nelle prove standardizzate suggeriscono una riflessione collegiale più approfondita, che induca alla condivisione di strategie utili alla didattica e che inviti gli alunni ad un approccio più responsabile durante le prove. Dall'analisi dei risultati, risulta anche prioritario ridurre le differenze tra le classi per offrire a tutti gli alunni dell'Istituto le stesse opportunità formative. Tra le priorità individuate figurano anche quelle connesse con lo sviluppo delle competenze chiave europee. Per conseguire tali obiettivi, l'istituto intende avviare un processo di Innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento più flessibili poiché, attualmente, questi rispondono solo parzialmente alle esigenze degli studenti; si intende inoltre implementare le azioni di supporto didattico e motivazionale, nell'ottica di una maggiore consapevolezza dello studente come attore protagonista della propria crescita e di quella comunitaria.